

I vantaggi previsti dall'art. 15 dell'Accordo CH/UE

Limiti e condizioni per conseguire gli sgravi dell'imposta alla fonte su dividendi, interessi e canoni tra società collegate con sede in Svizzera e nell'UE

Presentazione

Il 1° luglio del 2005 sono entrate in vigore le direttive UE in materia di tassazione del risparmio e di tassazione di interessi e canoni tra società collegate. Contestualmente è entrato in vigore l'accordo tra l'UE e la Svizzera che estende alla Svizzera alcune importanti norme comunitarie in materia di tassazione di dividendi, interessi e canoni.

Il complesso degli accordi costituisce il risultato di un lungo negoziato tra la Svizzera e le istituzioni comunitarie nel quale, a fronte di una maggiore collaborazione nella tassazione degli interessi di pertinenza di persone fisiche residenti nella UE, la Svizzera ha ottenuto l'estensione a suo favore dei benefici di due importanti direttive in materia fiscale.

A distanza di quasi un anno dall'entrata in vigore, la SUPSI organizza una giornata di studio nella quale autorevoli relatori svizzeri ed italiani esamineranno i vari aspetti dell'accordo, metteranno in luce gli aspetti problematici della normativa e valuteranno le conseguenze per la piazza finanziaria svizzera e ticinese.

Obiettivi

Esame degli aspetti concreti di complesse e particolari problematiche di fiscalità internazionale con le quali per la prima volta si trova confrontato il nostro Paese.

Queste riguardano:

- sia il mancato prelievo, a determinate condizioni, dell'imposta alla fonte sui dividendi, sugli interessi e sui canoni tra società collegate che hanno sede in Svizzera e nei Paesi europei;
- sia l'istituto della holding pura e di partecipazione nel contesto dell'applicazione dell'art. 15 dell'Accordo CH/UE.

Destinatari

Avvocati, fiduciari, funzionari di banca e di assicurazioni

Durata

Un giorno

Iscrizione da spedire a: SUPSI, DSAS, MDT, Palazzo E, CH-6928 Manno

fax +41 (0)58 666 61 21

FC 05/06 - 053.2

I vantaggi previsti dall'art. 15 dell'Accordo CH/UE

Mi iscrivo a Tutto il giorno Mattino Pomeriggio

Cognome _____ Nome _____ Professione _____

Attinenza (per stranieri luogo di nascita) _____ Data di nascita _____

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione:

Azienda/Ente _____ Via, N. _____

NAP, Luogo _____ Tel. _____ E-mail _____

Preferenza invio schede informative tramite posta elettronica

Studente USI/SUPSI _____ Data _____ Firma _____

Programma

Mattino:

- Relazione introduttiva, Andrea Manzitti
- Sintesi delle direttive madre-figlia e interessi/royalties, relatore Guglielmo Maisto
- Il regime tributario delle società holding svizzere, relatore Giancarlo Lanfranchi
- Panorama comparativo del regime holding nei principali Stati europei, relatore Michiel van Kempen (in inglese)
- La Svizzera e i lavori OCSE in tema di harmful tax competition, relatore Paolo Ciocca

Pomeriggio:

- L'art. 15 dell'Accordo tra Svizzera e Unione Europea, Relatore Robert Waldburger (in inglese)
- L'applicazione dell'art. 15 dell'Accordo da parte dell'Italia, relatore Siegfried Mayr
- L'applicazione dell'art. 15 dell'Accordo da parte della Svizzera, relatore Peter Steimle

Relatori

Paolo Ciocca, Presidente del Comitato Affari Fiscali dell'OCSE. Capo del Dipartimento per le politiche fiscali, Ministero dell'Economia e delle finanze, Roma

Giancarlo Lanfranchi, Vicedirettore Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino

Guglielmo Maisto, Professore di diritto tributario, Università Cattolica di Piacenza. Vice Presidente dell'International Fiscal Association. Titolare dello studio Maisto e Associati, Milano

Andrea Manzitti, Avvocato e pubblicista, già capo, in Italia, del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze

Siegfried Mayr, dottore commercialista e pubblicista

Peter Steimle, lic. oec. HSG, titolare di uno studio di diritto tributario

Michiel van Kempen, tax lawyer, Loyens & Loeff

Robert Waldburger, Direttore del Dipartimento per gli affari fiscali internazionali e di doppia imposizione, Amministrazione federale delle contribuzioni, Berna

Data

Martedì 30 maggio 2006

Orario

Dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00

Luogo

Hotel Splendid, Riva Caccia 7, Lugano

Costo

CHF 600.- per l'intera giornata; CHF 350.- per una mezza giornata

Iscrizioni

Entro il 25 maggio 2006

Informazioni

SUPSI, Centro di Competenze Tributarie, Palazzo E, CH-6928 Manno
tel. +41 (0)58 666 61 22, fax +41 (0)58 666 61 21
diritto.tributario@supsi.ch

Pagamento

Il pagamento della quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI):

- dalla Svizzera prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione;
- dall'estero contestualmente all'iscrizione, con bonifico bancario intestato alla SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6500 Bellinzona, conto 1908678/001.000.001, clearing 764, swift code BSCTCH22, IBAN CH05007641908678C000C. Causale: Titolo del corso.

Condizioni generali

Per garantire un buon livello qualitativo del corso, la SUPSI fissa un numero minimo e massimo di partecipanti; nell'accettazione, farà stato l'ordine cronologico delle iscrizioni in base al timbro postale o alla data del fax.

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per eventuali altri motivi, la SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso le persone iscritte verranno avvisate tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno rimborsate.

In caso di rinuncia, ogni partecipante ha diritto a un rimborso parziale (50%) della quota di iscrizione, solo se questa avviene per iscritto una settimana prima dell'inizio del corso. In caso contrario, l'intero importo è dovuto. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione alla SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso.

Assicurazione: i partecipanti non sono assicurati dalla SUPSI.

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.